

MOSTRACI IL PADRE

E CIÒ CI BASTERÀ



Grazie, Fratello Borders. Ora chiediamo le nostre richieste a Dio. Fatele sapere alzando la mano, “Dio, ricordati di me”.

² Nostro Padre Celeste, ora ci avviciniamo al servizio di chiusura di questa piccola, breve campagna. Ti ringraziamo, Padre, con tutto il nostro cuore, per quello che hai fatto per noi, questo gruppo di persone. E nei nostri cuori è stato scritto, con l’inchostro indelebile di Dio, che Gesù Cristo è ancora vivente ed è sempre vivente per fare intercessioni; Ti ringraziamo per questo.

³ Preghiamo, Padre, che nessuno sia escluso, che ogni persona che è nella Presenza Divina possa ricevere quello per cui loro . . . hanno alzato le mani. Spezza ulteriormente il Pane di Vita per noi ora, Padre, mentre aspettiamo, per incoraggiare la nostra fede. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

⁴ Potete sedervi. C’è sempre qualcosa in merito ad una riunione da cui è difficile andarsene. Noi combattiamo, lottiamo, faticiamo attraverso i paesi, ma poi circa quando si arriva al punto in cui si inizia a conoscersi veramente, ci si ferma e bisogna andare da qualche altra parte. I fratelli mi hanno appena detto alcuni momenti fa, il fratello là, tutti voi mi avete invitato a tornare; vi ringrazio per quello. Ciò mostra che amate ancora la Parola. Vi ringrazio molto.

⁵ E ora andrò, all’Isola di Vancouver, inizierò là martedì sera, in un posto chiamato Port Alberni, Alberni. Port Alberni, credo sia, dall’altra parte dell’Isola di Vancouver. Sono là per martedì, mercoledì, e giovedì. E poi venerdì, sabato, e domenica ritorno a Victoria, sull’isola. Quindi se qualcuno della vostra gente vive là attorno, ebbene, saremmo di certo felici di vedervi. E ho . . . Domani sarò in viaggio.

⁶ I fratelli hanno offerto di portarmi, qua fuori, a pescare. Oh, my. Come vorrei farlo! Mi piace ciò. E il Fratello Rasmussen, l’ultima volta che sono stato quassù, mi ha portato qui alla Baia di Coos, o qualcosa del genere, e, oh, ho preso un pesce grande che . . . Ero quasi . . . Io—io posso ancora sentire quello strattone all’estremità della bava, ma mi piace tanto. Ma, sapete, io—io vorrei poterlo fare, e poi solo sedersi sulla barca e parlare ai fratelli, e tutto il resto. Sarebbe un tempo così meraviglioso, sono certo.

⁷ Ma non posso proprio farlo, a motivo di quelle barche che vanno avanti e indietro piene di persone, forse dovremo aspettare

un giorno per andare là. E le barche sono così affollate, dicono, a volte portano quattrocento e più macchine in una volta. Qualcuno mi ha detto che bisogna avere una prenotazione il giorno prima, per attraversare in molti punti. Quindi vorrei poter fare quel viaggio, fratelli. Oh, my. Io—io—io spero che andiate, e io—io ne giroir perché lo farete voi, vedete.

⁸ Ma una volta o l'altra, sull'altra Riva, quando non ci sarà più fretta, e tutto sarà sistemato, e... Spero di incontrare ognuno di voi. Conosco molti di voi fratelli qui, cacciatori e pescatori, conoscete la preghiera Indiana. Quando sarà tutto finito, spero, giù lungo i grandi sentieri di caccia attraverso la Gloria, ci imatteremo l'uno nell'altro, mentre continuiamo a lottare quaggiù; sono senza fine, non finiranno mai. E a chiunque piacciono i boschi e altro, come dovrete fare voi qui in Oregon, proprio qui in una bella zona del mondo, c'è un grande sentiero di caccia lassù che proprio non finisce. Vi cercherò lungo il cammino da qualche parte, lo farò, ma vi vedrò là, per grazia di Dio.

⁹ E le nostre sorelle, immagino di vedere qualcuno giù vicino alle sorgenti, quelle gorgoglianti, laggiù, vedere le nostre amevoli sorelle laggiù, che, sedute, sfregando la criniera di un leone, o tigre, o qualcosa del genere. Là non ci sarà niente che nuocerà. Potreste sedere là un milione di anni e non avrete meno tempo di quando siete arrivati là. Sarà glorioso quando arriveremo Là, bramo quel giorno. Oggi sto lottando, cercando, tirando, spingendo, piangendo, rimproverando, ogni cosa possa fare, perché voglio vedere tutti Là, sto cercando proprio con tutto il cuore.

¹⁰ I miei sponsor, come apprezzo quegli uomini, solo Dio sa proprio quanto li apprezzo. Certamente, comprendono che so cos'hanno attraversato. Prego per loro, e non solo ora, ma continuerò a pregare per loro. Hanno attraversato una grande battaglia; uomini che faranno ciò per introdurre qualcosa che credono essere da Dio per incoraggiare la loro gente e chiesa, ho rispetto per loro. Probabilmente appartengono a diverse organizzazioni. Forse alcuni appartengono alle Assemblee di Dio, alcuni alla Chiesa di Dio, e alcuni indipendenti, e alcuni, oh, *una cosa e l'altra*, ma siamo insieme, siamo fratelli.

Ho dei figli. Quando vado a prendere il gelato per quei bambini, vi dico, uno dice: "Portamene uno alla vaniglia".

L'altro dice: "Portatemene uno al cioccolato".

E l'altro dice: "Portamene uno alla fragola".

¹¹ Quando ritorno, sembra di avere l'arcobaleno, quando vedo tutti i diversi colori. Ma sapete una cosa? Sono tutti miei figli, stanno tutti mangiando il gelato, il gusto non importa. Sapete cosa intendo, non è vero, fratelli? Il gusto non conta,

stiamo mangiando gelato. Crediamo allo stesso Dio, la stessa esperienza.

¹² E sapete, dopotutto, l'arcobaleno è un patto. È così. Così abbiamo un patto nei nostri cuori per essere fratelli, operando insieme per il Regno di Dio, e per la gloria di Dio. A lungo possiate sventolare quella bandiera della Sua gloria, fratelli, possa Dio essere sempre con voi. Quando le ore sono oscure e difficili, pregherò per voi, e voi pregherete per me, pescando sempre, finché ci incontreremo dall'altra parte.

¹³ Il nostro caro fratello presidente là, ho pensato, quando all'inizio ho sentito il suo nome, dissi: "Dev'essere Italiano", venni a scoprire, che era Russo. E quando mi trovavo in Finlandia e stavo tenendo una riunione, ero proprio sul confine Russo. Ora, ascoltate, quando le persone vi dicono, non dicendo questo di questo prezioso fratello qui, sapete cosa egli è, egli vive qui con voi, ma tutti vi dicono, e sentiamo molta propaganda, che la Russia è tutta comunista. Ed entrate là. . . Non credete a quell'assurdità, ci sono milioni di Cristiani in Russia. Ebbene, sapete una cosa? La Russia, c'è solo l'uno per cento della Russia, in totale, che è comunista. Sono statistiche del governo, l'uno per cento. Ciò di cui la Russia ha bisogno è un risveglio, hanno bisogno di uomini di Dio che tengano duro con qualcosa di reale.

¹⁴ Quando quel ragazzino fu risorto dai morti, in Finlandia, che era stato detto qui due anni prima, egli sarebbe risorto dai morti, quando quel ragazzino fu risorto dai morti. . . E mi stavano portando a . . . a Helsinki, scendendo da là. E avevano. . . Ho sempre. . . L'unico auditorium in cui sia mai stato prima, da allora, con tante sezioni pari all'alfabeto, aveva posti solo per circa, penso, venticinque, trentamila. E lasciavano entrare un gruppo, mi lasciavano parlare a loro, poi li mandavano tutti fuori, e portavano dentro un altro gruppo, il gruppo nuovo.

¹⁵ Quando stavo scendendo lungo la—la strada, notai piccoli soldati Finlandesi. Fu proprio dopo la guerra che ebbero con la Russia, e di certo avevano. . . molti dei loro uomini erano stati uccisi. E quei ragazzini, alcuni di loro così giovani da non essersi mai rasati, dal viso liscio, quei grandissimi stivali addosso, quei grandi coltelli e . . . appesi al loro fianco, scendevano per strada, e io ero nel mezzo di loro.

¹⁶ Quando passai laggiù, i soldati comunisti, ora, non devo prendere la parola di nessuno per questo, io c'ero, i soldati comunisti, quando passavo, rimanevano là, con quel saluto Russo, le lacrime scendevano sulle guance. Dicevano: "Noi riceveremo un Dio tale, che può risorgere i morti". Ciò andò in tutta la Russia.

¹⁷ Il fatto è, ciò che ha reso la Russia comunista è a motivo della debolezza là della chiesa Cattolica, poiché hanno preso tutto il denaro dalle persone e non hanno ridato loro niente,

e non vivevano una vita diversa e tutto il resto. Ecco cosa sta facendo diventare comunista tutto il mondo. È così. Quando vedono qualcosa di reale, sono pronti ad uscire, riceverlo.

¹⁸ Ho visto soldati comunisti Russi mettere il braccio attorno ad un soldato Cristiano Finlandese e dargli una pacca sulla schiena. Ascolta, fratello, qualsiasi cosa che farà sì che un Russo e un Finlandese si abbraccino, concluderà per sempre le guerre. Cristo è la risposta ad ogni problema, ma per loro, dev'essere reale.

¹⁹ Non dimenticherò mai quella sera, una ragazzina Finlandese. . . Io. . . Mi portarono nel dormitorio, e così com'era, e io non conoscevo la creaturina. E la sua foto è là dietro nel libro. Così aveva una gamba circa dieci o dodici centimetri più corta dell'altra, sotto di essa avevano costruito una grande scarpa, lei aveva un—un tutore intorno a sé *qui*, e una cinghia dall'estremità del suo piede ferito le passava sulla spalla, e aveva due stampelle. E lei era appena uscita dal bagno delle signore quando stavo passando, e questi piccoli soldati Finlandesi stavano entrando.

²⁰ Facevo osservazioni, cercando di parlare a loro, indicando quei Russi là, come stavano rispettando la Deità. E così quando siamo entrati, questa piccola donna, ragazzina, è uscita dal bagno delle signore. Dicevano: “Che nessuno tocchi”.

²¹ Mi piacciono i bambini, e li prendevo tutti il pomeriggio quando i fratelli tenevano le riunioni, ed entravano tutti, prendevo un po' di quel denaro Finlandese e uscivo là, avevo una folla di bambini su e giù per la strada, comprando quelle caramelle. Mi—mi piacciono i bambini.

²² E così questa ragazzina era uscita, pensava di aver sbagliato, uscì dov'ero io, e si fermò, e teneva la testa abbassata, dei capelli dall'aspetto trasandato, e la sua piccola gonna lacera. Seppi in seguito che era un'orfanella Finlandese; lei non aveva padre né madre, e così. . . erano stati uccisi in guerra.

²³ E quando mi vide, stavo entrando in *questa* direzione, e lei si trovava su *quel* lato, e abbassò il suo piccolo capo. E mi fermai, i due soldati dietro di me mi fecero cenno, e stavano già cantando, *Sol Credere*, ma aspettai proprio, sapevo che quella ragazza voleva qualcosa. E lei mi guardò di nuovo, alzò il suo piccolo volto e guardò, io non sapevo parlare la sua lingua, così le feci cenno con il dito, lei venne là dove mi trovavo.

²⁴ Quando s'incamminò, il modo in cui doveva camminare, disponeva queste due stampelle, con la sua piccola spalla alzava quel piede e lo disponeva davanti *così*, poi camminava, poi alzava la sua piccola spalla e posizionava quel piede storpio. Pensavo che avrei proprio osservato quella bambina; è sorprendente osservare i bambini. E la osservai, e lei continuò ad avvicinarsi, più vicina, più vicina.

25 Rimasi proprio fermo, e quei soldati si girarono per guardare. E quando mi arrivò molto vicina, si fermò, mi guardò, e allungò la sua manina verso il basso, sollevò la mia giacca, baciò la tasca della giacca, la abbassò. La osservai soltanto, lei alzò lo sguardo, e c'erano lacrime nei suoi piccoli occhi, e prese le sue piccole stampelle, e si fermò, e allungò la sua piccola gonna, questo è molto Finlandese, disse: "Kiitos". Quello significa: "Grazie".

26 La guardai, e pensai: "Se fossi il più grande ipocrita del mondo, Dio risponderebbe alla fede di quella bambina". Cominciai a girarmi, la vidi andarsene allora, in una visione, allontanandosi da me, normale. Mi girai, dissi: "Tesoro", e lei continuava a dire: "Kiitos", non riusciva a intendere una parola che io stavo dicendo. Dissi: "Cara, Gesù Cristo ti sana".

Lei disse: "Kiitos, kiitos", e loro continuavano a spingermi.

Dissi: "Ebbene, un giorno lo scoprirà".

27 Dopo, avevo una grandissima fila di preghiera lunga, stampelle e altro ammassati ovunque, il Signore rivelava il... alle persone e le chiamava attraverso l'uditorio, mio fratello disse: "Ne hai avuti abbastanza ora. Abbiamo finito, predicherai di nuovo domani". Così venne a prendermi, e dissi: "Chiama solo un... solo alcuni biglietti ancora". E quando lo fece, la prossima sul palco era quella ragazzina. Lei aveva—lei aveva le sue stampelle.

28 Dissi alla Sig.ra Isaacson, e forse è seduta qui oggi, dissi: "Signora Isaacson, di' solo quello che dico". Dissi: "Cara, là fuori nella sala, Gesù ti ha sanata. Dei ministri vengano a toglierti quel tutore. Guarda cosa avverrà".

29 E quando andarono là, lo tolsero, io solo pregai per un'altra persona, ed eccola venire con entrambe le gambe il più normali possibile, le mani in aria, glorificando Dio. Per quanto ne so, la piccola creatura vive in Finlandia oggi, perché... .

Bambini, i bambini sono sorprendenti, non è così? La semplicità della fede!

30 Ho due ragazzine. Stanno diventando grandi ora, e sono ancora le mie bambine. Ero solito raccontare una breve storia, una volta io, la mamma stava aspettando che io venissi a casa. Ero stato fuori in una riunione, e le bambine stavano aspettando con me, per me, piuttosto, e così l'omino del sonno venne e si addormentarono, e verso l'una la mamma le mise a letto. E l'aereo era in ritardo. Ed entrai, ero troppo stanco per riposare, come ieri sera, non potevo neanche dormire, così mi alzai circa... mi stesi per circa due ore, mi alzai e andai nel soggiorno, mi sedetti su una sedia.

31 E ne ho sempre fatto una parabola. Rebekah è mia figlia più grande. La piccola Sharon è andata a Casa per... con sua madre, sapete, anni fa. Ma Rebekah è la più grande, ha quattro anni

più di Sarah, e Sarah aveva circa quattro anni. . . oh, circa due anni, immagino, e Becky aveva circa sei anni. Così Becky, per me, rappresentava la chiesa che è stata qui molto tempo. Lei aveva gambe lunghe, magra, e Sara è piccolina, dagli occhi marroni, cicciottella.

³² E così, non so, immagino i vostri figli siano come i miei, i vestiti smessi; sono vestiti che vengono passati. Così Sarah indossava il pigiama di Becky, ed era troppo grande per lei. Avevano quei pigiama con i piedi di coniglio, sapete, in quei giorni. E così, era davvero troppo grande per Sarah.

³³ Così quel mattino, dopo che si fece giorno, ebbene, all'improvviso, io—io sentii un rumore, qualcuno si girò nell'altra stanza, i bambini, e Rebekah si svegliò, si rese conto, "Papà deve essere a casa", e uscì dal letto il più in fretta possibile, cioè svegliò Sarah, Sarah cercò di seguirla.

³⁴ Becky poteva superarla, aveva le gambe più lunghe. Così lei corse e saltò a cavalcioni sulla mia gamba, mi abbracciò, e iniziò a gridare: "Papà, Papà". E la piccola Sarah, venendo con quel pigiama dai piedi lunghi di Becky, e inciampava, ed era troppo piccola, non poteva stare al passo con Becky.

³⁵ Così e Becky si girò, guardò Sarah che veniva lungo la sala, e disse: "Sarah, sorella mia, voglio che tu sappia una cosa", lei disse, "Io ero qui prima, e il papà è tutto mio, e non è rimasto niente di lui per te". Sapete, come alcuni di loro cercano dirci, oggi, pensano di avere tutto, sapete. Sono stati qui molto tempo, hanno iniziato quattro o cinquecento anni fa, sapete.

³⁶ E la povera piccola Sarah, il suo piccolo labbro si abbassò, i suoi piccoli occhi di color marrone, iniziò a girarsi. Guardai da una parte mentre Becky aveva la testa contro di me, *così*, feci cenno *così* e sporsi fuori l'altro ginocchio. Eccola arrivare, saltò proprio su, lei era—lei era. . . le sue gambe non toccavano il pavimento, non aveva ancora molta pratica, sapete, così lei—lei era piuttosto vacillante, e temevo che sarebbe caduta, così allungai la mano e abbracciai Sarah con entrambe le braccia, e lei mise il suo piccolo capo contro di me, *così*.

³⁷ Lei si girò, girò quei grandi occhi scuri, e guardò Rebekah, e disse: "Rebekah, sorella mia, ho qualcosa da dirti", lei disse, "potrebbe essere che tu abbia tutto il papà, ma voglio che tu sappia che il papà ha tutta me".

³⁸ Quindi—quindi penso che se solo ci liberiamo, e adoriamo il Signore, potremmo essere un po' barcollanti, finché Egli ha tutto me, è tutto ciò che mi importa. Se solo posso arrendermi così completamente che Egli possa avere tutto di me! Potrei non conoscere tutti i dettagli, non sapere come duellare con i credi, e così via in quel modo, ma una sola cosa:

Una volta un tizio mi disse, feci un'osservazione, e disse, un uomo molto brillante, e lui disse: "Tu non conosci proprio la tua Bibbia".

³⁹ Dissi: "Ma conosco molto bene l'Autore". Quindi quello è un . . . Conoscere Lui è Vita. Non pensate? Sissignore. Io—io . . . Se conosco Lui, Egli mi rivelerà il Suo Libro come vuole che io Lo sappia.

⁴⁰ I fratelli là mi hanno appena detto, che avete raccolto un'offerta per me, lo apprezzo. Veramente, non sono venuto per quello, io . . . ma lo apprezzo. Io richiedo sempre . . . Se tutte le spese vengono coperte e tutto il resto, e raccolgono un'offerta, allora sapete cosa ne faccio? La porto io stesso nei campi esteri. E so che date una porzione del vostro sostentamento, ora è nelle mie mani, ora sono responsabile, viene tolto dalle vostre mani. Ma al meglio della mia abilità, la userò per il Regno di Dio, e l'edificazione del Regno.

⁴¹ Prego che vi sia ritornato mille volte tanto. Siete stati seduti in questo edificio caldo, avete sponsorizzato la riunione, voi—voi avete fatto ogni cosa per bene. Vi ringrazio. Non c'è un . . . niente che io possa fare se non dire questo: "Dio benedica ognuno di voi". Spero che Egli lo faccia con tutto ciò di cui avete bisogno in questo viaggio, e sono certo che lo farà.

⁴² Ora, voglio farvi una domanda e un favore. Ora sto per partire molto presto. Forse il mio . . . Ho circa . . . Devo andare dal Fratello Leeming, molti di voi lo conoscono tutti, giù in Florida, con gli Uomini d'Affari Cristiani, un paio di riunioni, e poi sono diretto oltreoceano, dove non si può restare seduti così; là ci sono stregoni, vi sfidano. Ogni cosa . . . Voi—voi proprio . . . Qui non siete sul campo di battaglia, ma là ci siete.

⁴³ E quando ogni cosa sarà molto dura e tutto il resto, posso dipendere dalla mia gente, gli amici in Oregon che pregano per me? Lo farete? Pregate proprio per me, io dipenderò da voi. Pregherò sempre per voi.

⁴⁴ E se non vi vedrò più, da questa parte del fiume, vi vedrò dall'altra parte con la stessa testimonianza: "Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno". Credo che Egli è il Figlio di Dio che salva ancora dal peccato. Egli soffrì sotto Ponzio Pilato, crocefisso, morì, risorse il terzo giorno, e sempre vivente per fare intercessioni sulla nostra confessione; credo che Egli vive.

⁴⁵ Voglio prendere questo tempo per ringraziare il—l'uomo, il capitano, o il generale, o chiunque fosse, che ci ha lasciato avere questo bel edificio. Lo apprezzo, confido che Dio benedica riccamente questa unità, di qualsiasi cosa sia, che ci ha fatto avere questo, possa nessuno di loro essere perduto, possa ognuno di loro apparire con i santi di Dio in quel giorno, è la mia sincera preghiera. Grazie, signori, e confido in Dio, con tutto il cuore, che tutto vi vada bene per il viaggio della vita.

46 Ed ora, spero di tornare un giorno. Se Dio vuole, i miei fratelli vorranno farlo, torneremo qui alle riunioni, dove potremo avere una riunione prolungata. Mi piacerebbe avere del tempo in cui poter parlare con i miei fratelli pastori la mattina, e—e parlare delle cose del Signore.

47 Grazie a questa brava signora qui, che ha suonato l'organo, e la pianista, vi ringraziamo, tutti gli uscieri, ogni cosa; Dio sia sempre con voi.

48 Ora, questo pomeriggio pregheremo per ogni persona, e non voglio trattenervi a lungo, vi ho trattieneuti a lungo ogni sera. Vorrei dire: "Perdonatemi", ma fratello, sorella, in qualche modo, tenere il Messaggio proprio il più semplice possibile, so che quel Seme è stato piantato; Esso produrrà nella Sua stagione. E pregate per me mentre vado avanti, e io pregherò sempre e chiederò a Dio di aiutarvi.

49 Voglio leggere un versetto da questa benedetta vecchia Bibbia, questo pomeriggio, come testo, non parlerò a lungo, perché devo pregare per tutti i malati. Lo amate? Dite: "Amen". Gli credete? Dite: "Amen". Quanti hanno mai sentito il piccolo cantico *Amen*? Oh, certo. Va bene. Va bene. Mi piace, *Amen*, il Fratello Zepp lo canta così bene.

50 Voglio leggere dal 14° capitolo di San Giovanni, solo l'8° versetto.

Filippo gli disse: Signore, mostraci il Padre, e ciò ci basterà.

Forse leggerò il versetto seguente:

Gesù gli disse: Cotanto tempo sono io già con voi, e . . . tu non mi hai conosciuto, Filippo? chi mi ha veduto ha veduto il Padre; come . . . dici tu: Mostraci il Padre?

51 Vorrei prendere questo testo: *Mostraci Il Padre E Ciò Ci Basterà*. In altre parole, significa "soddisferà". "Se Tu mi mostrerai il Padre, ciò ci soddisferà".

52 Ora, quello è stato il grido del cuore umano lungo tutte le epoche, è vedere Dio. Giobbe ab antico gridò: "Se io solo . . ." nella distretta, "Se solo sapessi dove Egli vive! Se potessi andare a bussare alla Sua porta e parlarGli!" Ogni uomo vuole conoscere Dio e vedere Dio. Giobbe voleva vederLo. Mosè voleva sapere Chi era nel pruno ardente, un- . . . allora disse: "Mostrami la Tua gloria". Voleva vedere una manifestazione per sapere che era Dio. E tutti noi lo facciamo, tutti bramiamo vedere qualcosa che è reale, alcuni . . . qualcosa che dimostri che Dio esiste.

53 E secondo il mio umile modo di pensare, al Padre piace mostrare Se Stesso, manifestare Se Stesso; Egli ama i Suoi figli. Come mi piace dire ai miei figli qualcosa e fare una richiesta, e poi vedere quei bambini vivere proprio per adempierla, e posso mostrar loro qualcosa di buono.

54 Come dico a mio figlio, Joseph: “Se solo sarai un bravo ragazzo ora, e—e ascolterai la Mamma, sai, sabato quando tornerò, ti porterò a pescare”.

È vedere quel ragazzino, sua madre dire: “Lui è stato proprio così obbediente, Bill, il più possibile questa settimana”.

55 Come sono felice di andare e mostrare a quel ragazzino, portarlo a pescare, mi piace mostrargli che voglio essere gentile con lui, perché lui è parte di me. Voglio—voglio che sia come io voglio essere, un Cristiano. E amo manifestare quello che voglio che lui sia, attraverso di me.

56 E Dio vuole manifestare Se Stesso ai Suoi figli, ma tutto quello che Egli chiede come requisito è: “Se crederai”. È tutto ciò che Egli chiede, dà la Sua Parola e chiede che La crediate.

57 Ora, parlerò . . . Ora tuttavia, non era strano, qui, che Filippo, quel grande guerriero che aveva visto quelle grandi potenti opere di Cristo, andò e prese Natanaele e lo portò nel posto lassù, e vide la manifestazione della prova Scritturale che Egli era il Messia, e poi disse: “Ora, mostraci il Padre e ci soddisferà”?

58 Ora, avete notato il—il versetto seguente, il 9° versetto? Disse: “Sono stato così a lungo con voi, Filippo, e non Mi riconoscete?” Come penso che ciò sarebbe per noi, questo pomeriggio, poiché Dio nella Sua misericordia Si è manifestato per noi così tante volte, e tuttavia noi non lo riconosciamo.

59 Ora, parlerò su “Quattro Modi Per Vedere Dio”. Ora, molte persone cercano di porLo lontano come una cosa storica, ma guardiamo a Dio in quattro modi. E penso che se Dio può essere mostrato con certezza, senza ombra di dubbio, che Dio, in quattro diversi modi, si trova proprio qui, questo pomeriggio, ciò dovrebbe convincere, non è vero? “Quattro Modi Per Vedere Dio”. Parlerò di “Dio Nel Suo Universo”, “Dio Nella Sua Parola”, “Dio In Suo Figlio”, e “Dio Nel Suo Popolo”. Ed ora, potrei prenderne un'altra dozzina, ma quelle quattro cose su cui voglio basarmi, per i prossimi trenta minuti, se Dio vuole.

60 Ora prendiamo prima: “Dio Nel Suo Universo”. Chi ha creato l'universo? Ci è stato detto che si trova nello spazio. Come può ruotare così perfettamente, più perfetto di qualsiasi strumento?

61 Porto un orologio da trecento dollari che mi è stato dato dal Dott. Guggenbuhl in Svizzera. Me l'ha dato perché ha una sveglia, per colloqui e così via. Ed è il Vulcanic Cricket, uno dei migliori che facciano gli Svizzeri, pur tuttavia, perderà tempo, prenderà tempo, non è perfetto. Qualsiasi cosa l'uomo faccia è imperfetto, ma tutto ciò che Dio fa è perfetto. Vedete?

62 Notate, come Egli può far girare proprio attorno quel mondo, il sole sempre esatto, guadagna così tanto, anno dopo anno, giorno dopo giorno, muovendosi intorno all'equatore, girando, la sua orbita, e ogni cosa, e fare quelle stelle e altro, al punto

che possono predire al minuto l'eclissi della luna a vent'anni di distanza. Così perfetto!

⁶³ E cosa lo mantiene? Qual è l'alto e il basso? Come lo sappiamo? Quelli al Polo Sud, per noi, stanno guardando in *quella* direzione, dicendo che è l'alto; e noi al Polo Nord guardiamo in *questa* direzione, e al Polo Sud quello è il basso. Qual è giusto?

⁶⁴ Quanto fluttua perfettamente! Fate roteare qualsiasi cosa nell'aria e vedrete se rimarrà là per due rivoluzioni senza uscire dalla sua orbita. Ma Dio, perfettamente, tiene l'intero universo in Suo controllo. Lo crediamo, Dio lo compie. Nessun'altra potenza, nient'altro potrebbe farlo se non Dio, Dio soltanto.

⁶⁵ E siete mai usciti qui al mare, guardare quel grande mare infuriato, quelle grandi onde bianche che si infrangono là, infuriate? Sapete, quasi quattro quinti della terra sono coperti da acqua, e una volta copriva tutta la terra. Come vorrebbe andare oltre se potesse, ma notate, arriverà proprio fino ad un *certo* punto. Perché? Dio ha un guardiano che la osserva, quella è la luna.

⁶⁶ La luna controlla, Dio l'ha posta là per controllare il mare. Se quella luna si spostasse di qualche pollice fuori dalla sua orbita, il mondo intero sarebbe coperto d'acqua, proprio in un momento. Osservate quando volge il capo per vedere cosa c'è dall'altra parte della terra, la sera quando, o, al mattino, e così via, come esce la marea, ed eccola arrivare di nuovo infuriata, ma il guardiano là dice: "*Quello* è il tuo confine; rimani proprio *là*". E tuttavia c'è abbastanza acqua là fuori, con la curvatura della terra, da lavare via tutta la cosa; ma Dio ha un controllo. Amen. Oh, "Grande sei Tu, grande sei Tu!" Come Egli lo compie, come Egli . . . Va oltre le nostre possibilità. Come potremmo passare ore su quello!

⁶⁷ Arriviamo a qualcos'altro. Osserviamo i fiori, come vivono, muoiono, risorgono. Come potreste prendere la vostra erba in inverno, e versarvi sopra una lastra di cemento. L'estate seguente dove c'è più erba? Proprio intorno al bordo del vialetto. Perché? È quella vita che è . . . l'avete nascosta sotto quel cemento. Ma quando quel controllore botanico, il sole, s-o-l-e, inizia a splendere, non potete nascondere quella vita. Essa uscirà subito, e si aprirà un varco, e alzerà la testa, per la gloria di Dio. È giusto?

⁶⁸ Non potete nascondere la vita. Non importa . . . Potreste seppellirvi nel mare, potreste . . . ovunque siate, risponderete comunque, quando verrà il F-i-g-l-i-o, il Figlio di Dio, tutta la Vita Eterna sorgerà con Lui, perché Egli ha Vita Eterna, e La dà a coloro che vuole.

⁶⁹ Ed ora, notate come Dio vive nel fiore, come vive nelle foglie dell'albero, come esse cadranno, la linfa scenderà nelle radici,

un'Intelligenza la controlla, scende nelle radici per nascondersi durante l'inverno, torna di nuovo in primavera, porta frutto, e così via. Come lo compie? Va oltre la mia conoscenza. Cosa . . . Ci dev'essere un'Intelligenza, da qualche parte, che la controlla; non può farlo da sola.

⁷⁰ Non c'è niente che dirà a quel pesco, là fuori, o, quel pero, "Senti, sta arrivando l'inverno", verso circa metà agosto, "tutte voi foglie, staccatevi da là proprio velocemente. Vita, salta giù nelle radici e nasconditi, se non lo farai, morirai". Essa stessa non sa farlo. È un'Intelligenza che la controlla, l'Intelligenza più elevata che ci sia, Dio.

⁷¹ Ebbene, se Dio può dire ad una foglia, alla vita di quella foglia di lasciarla e scendere e rimanere laggiù, o alla vita che esca dalla parte alta dell'albero e vada nelle radici, non può Egli rivelare i segreti dei cuori delle persone ai Suoi servitori? L'intelligenza di Dio? Ebbene, l'intera cosa è formata dall'intelligenza, Dio è la super Intelligenza.

Guardate le anatre, gli—gli animali, come sono tutti controllati da Dio.

⁷² Recentemente, mio figlio ed io eravamo a Bombay in una riunione. Quando siamo arrivati là, stavo leggendo il giornale, è un paese bilingue, e così c'era in inglese, e diceva: "Immagino che i terremoti siano finiti".

⁷³ Alcuni giorni prima . . . Sapete, l'India non è come il nostro paese. Noi abbiamo belle recinzioni intrecciate, loro raccolgono pietre e costruiscono le loro recinzioni, e costruiscono le loro torri e così via. Fa molto caldo, là nelle—le zone, sapete, vicine all'equatore. Così le—le pecore e il bestiame, nel pomeriggio, vengono e stanno attorno a queste mura, e vanno all'ombra, e gli uccellini costruiscono i loro nidi nei muri.

⁷⁴ E un giorno avvenne qualcosa, tutti gli uccellini partirono, nessuno sapeva perché, si allontanarono da quei muri, uscirono, non sapevano dove fossero andati, si posarono sugli alberi da qualche parte. Non volevano tornare al loro nido, e il bestiame non voleva entrare.

⁷⁵ Tutti dicevano: "Cosa succede?" Quel bestiame, quelle pecore, stando là fuori, appoggiandosi l'una contro l'altra in quel sole caldo, proprio fuori in mezzo al campo, non volevano entrare; si chiedevano il perché.

⁷⁶ E il giorno dopo, fecero la stessa cosa, e il terzo giorno fecero la stessa cosa. Poi un terremoto scrollò a pezzi il posto, le mura caddero. Se il bestiame e le pecore si fossero trovati là sotto, sarebbero morti, gli uccellini sarebbero stati schiacciati. Il giorno dopo non accadde nulla, e poi il quinto giorno, allora gli uccellini e il resto iniziarono a tornare di nuovo; il terremoto era finito.

⁷⁷ Non vedete, è lo stesso Dio che poteva guidarli nell'arca, ai giorni di Noè, è lo stesso Dio Che può portarli via dal pericolo. Ebbene, se Dio, tramite l'istinto che Egli dà ad un uccello di sapere di fuggire via da mura cadenti, quanto più noi dovremmo fuggire via da queste grandi, alte mura ecclesiastiche, che dovranno frantumarsi, tramite l'ispirazione dello Spirito Santo! Allontanatevi, andate a Dio velocemente. Non mettete il vostro nome su un libro, siate nati di nuovo, riempiti con lo Spirito Santo.

Dio nella natura. Dio dà la natura a quell'uccellino; lui crede in ciò, lui—lui confida in ciò.

⁷⁸ Qui, non molto tempo fa, ero su in Canada, e lassù c'erano quelle anatre, lassù in uno stagno, e come loro, giravano intorno nello stagno. Saranno là ora. Tra circa, se il Signore vuole, tra circa un altro mese farò un viaggio di caccia là. Quel piccolo . . . Le anatre vengono dal sud, giù in Louisiana, Alabama, Texas, i campi di riso, e volano fino in Canada, e lassù hanno i loro anatroccoli su quegli stagni, paludi, o—o laghi.

⁷⁹ Ora, qui c'è un piccolo germano, è nato proprio là su quel lago, è nato quella primavera, non se n'è mai andato da quello stagno, è tutto ciò che sa, è nato proprio là. Ma una sera arriverà un—un cappuccio innevato sul monte lassù, la neve arriverà su quel monte, quella brezza fredda scenderà rapidamente nella valle.

⁸⁰ Quell'anatroccolo uscirà proprio là fuori in mezzo a quello stagno, alzerà in aria quel piccolo becco, e starnizzerà quattro o cinque volte, e ogni anatra sullo stagno verrà proprio da lui. Perché? Si alzerà subito da quello stagno e andrà, senza bussola o qualsiasi altra cosa, proprio il più dritto possibile verso il Texas, verso i campi di riso. Se rimanesse ancora, si congelerà, esse moriranno.

⁸¹ Non se n'è mai andato da là. Come fa a sapere dove andare? Lui confida nell'istinto dato da Dio. E se un'anatra ha abbastanza buon senso da allontanarsi dal pericolo e dalla freddezza, quanto dovrebbe la Chiesa, tramite la potenza dello Spirito Santo e la risurrezione di Cristo, allontanarsi da un credo morente! Vedete cosa intendo? L'istinto.

Una volta stavamo arando, papà e io, i cavalli continuavano a sbuffare, e dissi: "Papà, qual è il problema? C'è un coyote là dietro?"

Disse: "No, figliolo, sta arrivando una tempesta".

Dissi: "Una tempesta?" Ero su un vecchio moto-coltivatore, molti di voi sanno cosa sono, dissi: "Una tempesta?" Dissi: "Senza una nuvola da nessuna parte?"

⁸² Lui disse . . . Si fermò, non dimenticherò mai il caro anziano, tirò fuori il suo fazzoletto rosso, e asciugò il sudore dalla sua

fronte, disse: “Billy, hai molto da imparare, Figliolo”. Disse: “Vedi, l’Onnipotente ha dato un istinto a quel cavallo così da poter andare al sicuro”. Disse: “C’è una tempesta in arrivo, da qualche parte, e possono annusare quella tempesta”.

⁸³ Pensai: “Papà, io. . .” Dissi: “Bene”. E non avevo neanche solcato due file che quasi non siamo riusciti a portare via i—i cavalli abbastanza velocemente, fulmini, tuoni, e tutto, ed ecco la tempesta. Essi lo capirono prima che arrivasse.

⁸⁴ E se Dio può dare ad un cavallo (Parlate del senso di un cavallo!), può dare un istinto ed un’intelligenza al cavallo sufficiente da sapere come proteggersi dal pericolo, quanto più dovremmo noi, per ispirazione dello Spirito Santo, fuggire verso la salvezza quando vediamo arrivare un tempo come questo! Sì. “Mostraci il Padre, ci soddisferà”. Oh, my, come potrei soffermarmi su quello!

⁸⁵ Prendete una vecchia scrofa, e lei ha i suoi gusci sul lato nord del cumulo, e ascoltate il commentatore, uh, il commentatore alla radio o sul giornale, dirà: “Domani sarà un bel giorno, bello”, quella vecchia scrofa toglierà quei gusci dal lato nord del cumulo, verso il lato sud del cumulo, state attenti, lei ne sa più di tutti i giornali e i commentatori del mondo, guardate che diventa freddo.

⁸⁶ Osservate quando andate a caccia di conigli, e li vedete andare molto in basso sotto i cespugli, e cose del genere, e trovano un nascondiglio, e si pongono in fondo alle tane, e il commentatore dice: “Ci sarà bel tempo”, non credeteci. Quel coniglio ne sa più di tutti quei tizi messi insieme. Egli confida in un istinto dato da Dio, è Dio che fa una via per la Sua creazione. E quanto più elevata è la creazione di un uomo che la creazione di una bestia! Quanto più lo Spirito Santo è per la Chiesa, di quanto l’istinto sarebbe per un’anatra, o un cavallo, o qualsiasi cosa! Potrei prendere due ore su ciò.

⁸⁷ Un’altra cosa a cui vorrei arrivare. Ecco dove ho trovato Dio all’inizio, quella è stata la mia prima Bibbia, vedere che doveva esserci Qualcosa che compisse queste cose. Dio è nel Suo universo. Come mi piacciono i tramonti, rimango e osservo il sole tramontare e piango, lo osservo sorgere, e piango; mi piace ciò.

⁸⁸ Ho fatto un commento, ieri sera, riguardo all’essere un cacciatore. Mi piace cacciare, ho cacciato da quando ero ragazzino. Ho cacciato in tutto il mondo: Africa, India, e ovunque. Molti di voi sanno di Bud Branham nella Loggia del Rainy Pass ad Anchorage, Alaska, sedici aerei che volavano, è mio cugino. Veniamo da una linea di cacciatori e ci piace ciò, è proprio in noi; ci piace cacciare.

⁸⁹ Ed ero solito salire in Colorado, dove pascolavo il bestiame lassù in un ranch, per molto tempo. E là, facendo continuamente

quei raduni, il Sig. Jeverez. . . Forse è seduto proprio qui oggi pomeriggio, vive proprio quassù in Idaho ora.

⁹⁰ E così lui ed io andavamo a caccia insieme lassù, a caccia di alci; mi piace cacciarle. Ne avevamo circa ottanta in una mandria là, prendevano solo ciò che. . . una all'anno, ciò di cui avevamo bisogno, e la mandria era diventata grande. Così dunque, il Sig. Jeverez, un vero boscaiolo, sapeva come cacciare, conosceva tutti i dettagli.

⁹¹ Io aiutavo a dare il sale al bestiame, e a guidarli là dentro, e a radunarli, e così via. Conoscevo ogni angolo dello Spartiacque Continentale, passando dove si attraversa il Passo Berthoud, si scende, poi si attraversa il Pass Rabbit Ear. Lo Spartiacque Continentale ha come una panoramica, il Fiume Troublesome si immette in *questa* direzione, e l'Associazione Hereford pascola in *questa* valle, e ci sono biforcazioni ad est e ad ovest.

⁹² Salivamo sulla biforcazione ad est, legavamo i nostri cavalli, e ci separavamo, e scendevamo dalla biforcazione ad ovest, a miglia e miglia di distanza, forse non ci vedevamo l'un l'altro per diversi giorni, a caccia.

⁹³ Un anno ero lassù a caccia. Salivo molto in alto, proprio quanto più in alto potessi salire, mi sedevo là la sera, quando il sole tramontava. E, oh, my, parlate di Dio! Un giorno ero lassù, c'era secco, l'alce non era ancora sceso, non c'era abbastanza neve e altro per spingerli in basso. Brucano cose selvatiche, rimangono in alto, perché non vogliono scendere attorno alla civiltà. Servono la neve e altro per spingerli giù a volte.

⁹⁴ Poi quando. . . Stavo camminando in giro lassù, guardando, e quel mattino legai il mio cavallo in basso, salii proprio verso il limite della vegetazione arborea, facendo un grande cerchio, scendendo verso quello che chiamiamo il Canyon Perduto, e giù da quella via. Niente con i piedi soffici entra là, ebbene, è troppo inoltrato per lui.

⁹⁵ Così molto addentrato in quel luogo, stavo camminando, e avevo il mio fucile, e stavo camminando là, e arrivò una—una tempesta. Sapete com'è in alto sui monti, la tempesta, e poi la neve, e poi si scioglie, e il vento soffia, e il sole splende. Ogni genere di tempo meteorologico in ottobre lassù, cambia del continuo. Così non c'era stata neve sufficiente a spingerli giù, così ero vicino al limite della vegetazione.

⁹⁶ Ed arrivai in una radura, dove un uragano aveva stravolto il bosco e l'aveva spinto insieme soffiando. E stavo salendo attraverso questo, e venne una grande tempesta forte, pioveva, e andai dietro un albero, e rimasi in piedi *così*, dietro l'albero, finché la tempesta non sarebbe finita. E mi trovavo là, quasi mi addormentai. I venti soffiavano e altro e potevate sentire Dio parlare attraverso il fragore di quei pini. Pensai: "O Dio, grande

sei Tu!” E dopo che la tempesta finì, rimasi là un po’, in un certo modo *intontito*, Caddi quasi due o tre volte, mi bagnai un po’.

⁹⁷ Così io . . . C’era stato un soffio davvero forte e io uscii da dietro, pensai: “Gloria a Dio. Quanto è meraviglioso essere quassù, essere da soli con Dio, da due giorni ora non ho visto nessuno qui”. Così . . . Cento . . . Siete comunque a quaranta miglia da una ferrovia. Siete molto lontani dalle automobili, nessuna benzina, sigarette, tutto il puzzolente comportarsi male che è chiamato civiltà. Pensai: “Questo è meraviglioso stare qui”.

⁹⁸ Ho osservato il sole tramontare, quassù in Oregon, verso quella direzione, e là il Suo grande, occhio meraviglioso che tramontava là, e ho pensato: “È così. Il Suo occhio è sul passero, e so che Egli mi osserva”. Potete vedere Dio ovunque, se solo vi guarderete attorno, Egli è tutto intorno a voi, ovunque; Egli è nei fiori, nella natura, ovunque. Lo vedevo là.

⁹⁹ Poi mi capitò di guardare, e sentii un vecchio coyote ululare lassù sulla collina, la sua compagna gli rispose giù in fondo. Ora, parlate di un abisso che chiama l’abisso, sentire il richiamo del coyote o del lupo dei boschi, quello infiamma la mia anima. Lo sentivo laggiù, che ululava, aveva perso la compagna, e lei gli aveva risposto, giù in basso.

E pensai: “O Dio, anch’io ho un Compagno; io chiamerò ed Egli un giorno mi risponderà”. Rimasi là pensai: “Dio, eccoTi”.

¹⁰⁰ Sentii il bramito da questa parte, la mandria di alci che stavo cercando di raggiungere. Il grande vecchio maschio emetteva quel fischio lungo, il bramito, così. Cosa . . . La tempesta aveva separato l’alce in alto, e aveva perso la mandria, e li stava chiamando. Pensai: “O Dio, Tu vivi quassù, proprio così, eccoTi qui”. Egli era là nel branco di alci, Egli era là nel richiamo del lupo.

¹⁰¹ Poi mi capitò di guardare, e dove usciva il sole, e i sempreverdi si erano congelati, quel vento freddo, c’era un arcobaleno attraverso il canyon, dissi: “Egli è là nell’arcobaleno. Amen. EccoLo. Ecco il patto, Egli non lo distruggerà mai più con l’acqua, Egli l’ha promesso”.

¹⁰² E un arcobaleno è anche, Apocalisse 1, dove sopra il Figlio di Dio, e sopra la Chiesa, i sette candelabri d’oro, c’era un arcobaleno. “Egli aveva l’aspetto di diaspro e sardia. Il Primo e l’Ultimo. Colui che era, che è e che ha da venire”. O my, my, my! Ovunque guardiate, potete vedere Dio se solo aprirete gli occhi. Guardate attorno, Egli è ovunque.

¹⁰³ Mi trovavo là, e all’improvviso uno scoiattolo dei pini . . . Quanti di voi dell’Oregon sanno cosa sono? È il poliziotto ufficiale dei boschi, ma tutto rumore e niente scoiattolo. Saltò lassù e fece: “Chatter, chatter, chatter, chatter. Chatter, chatter, chatter, chatter”.

104 E pensai: “Che ti succede, piccoletto? Non ti farò del male”. Così allora guardai di nuovo l’arcobaleno, dissi: “Gloria a Dio”, e andai attorno e attorno all’albero il più forte possibile, gridando, e lui mi guardava proprio, e faceva “Chatter, chatter, chatter”.

105 Pensai. “Ti ho entusiasmato? Sto adorando il tuo Creatore. Non ti piace quello? Lascia che ti mostri di nuovo come viene fatto”, e andai di nuovo attorno all’albero. Se...Avrebbero pensato di avere qualcuno in quel luogo che fosse uscito dal manicomio, immagino, se qualcuno fosse...Non mi importava, stavo adorando Dio. Lo vedevo, Lo sentivo dappertutto. Potete vederLo se solo guarderete attorno, Egli è reale.

106 E andavo attorno e attorno a quell’albero il più forte possibile, e lodavo Dio, e sollevando le mani, e gridando: “Alleluia!” battendo continuamente i piedi a terra andai di nuovo attorno all’albero, come una persona malata di mente, ma stavo avendo un...facendo uscire molto vapore, mi stavo divertendo.

107 Pensai: ““Oh, è buono essere qui, Costruiamo tre tabernacoli’. Restare proprio quassù, un luogo meraviglioso in cui essere nella Presenza di Dio, nel Suo universo”. Osservatelo nel Suo universo, il Suo tramonto, il Suo arcobaleno, il richiamo dell’alce, qui, Dio è ovunque.

108 E pensai: “Tu piccolo impertinente, perché mi hai interrotto nell’adorare il mio Dio?” Lo vedevo seduto su questo ceppo, dove...il posto dove l’albero era stato abbattuto, faceva: “Chatter, chatter, chatter”, la codina arricciata sotto di lui così, “Chatter, chatter, chatter, chatter”.

109 Pensai: “Qual è il tuo problema? Tu—tu pensi che io stia agendo in modo strano?” Ma lui, lo notavo, stava scuotendo la testolina, spingeva in fuori gli occhi, guardando giù in quel cespuglio.

110 Non stava affatto gridando verso di me, il vento aveva spinto giù un’aquila là dentro, una...le grandi aquile marroni in Colorado. Ed era...Quell’aquila lo avrebbe afferrato sapete, così lui—lui aveva paura di quell’aquila, lui non era...non prestava attenzione a me, ma aveva paura di quell’aquila.

111 Quella grande aquila saltò lassù, e pensai: “My! Ora, Ti vedo là all’esterno, Dio, Ti vedo, Ti sento laggiù ascoltando il richiamo, Ti vedo dappertutto, Ti vedo nel cielo, Ti vedo nell’arcobaleno, Ti vedo ovunque. Ma ora, mi chiedo se potresti essere in quell’aquila?” Perché Egli aveva interrotto la mia adorazione?

112 E osservai quell’aquila per un po’. Pensai...Ora, vidi i suoi grandi occhi grigi che mi guardavano, e guardò quel piccolo scoiattolo dei pini, poi guardò me. E lo ammiravo perché era coraggioso, non aveva paura. Detesto un codardo. Detesto qualcuno che...non detesto la persona, ma l’attitudine per cui

possono stare in chiesa e acclamare come gli altri e andare all'esterno e quando arriva la vera resa dei conti, si vergognano di dire di essere un Pentecostale, si vergognano di ammettere di essere stati guariti tramite la guarigione Divina.

113 Oh! Dio non può usare qualcosa del genere, Egli vuole soldati, Egli vuole qualcuno che possa dire come Paolo, "Nella professione la quale essi chiamano setta, è la maniera in cui adoro l'Iddio dei nostri padri". Egli vuole soldati, fermezza, non smidollati; Egli vuole qualcuno che abbia abbastanza coraggio e abbastanza spirito da schierarsi.

114 Dissi: "Sì, vedo Dio in quell'aquila, non ha timore, non ha alcuna paura". Pensai: "Vedrò proprio quanto ha paura". Dissi: "Senti, amico, sai che potrei spararti?" Quando la mia voce risuonò, lui mi guardò molto attentamente e roteò quei grandi occhi.

115 Cominciai a vedere che percepiva quelle piume, sapete, con il suo... le raddrizzava, pensai: "Eccoti. Eccoti. Dio gli ha dato due ali per allontanarsi dai problemi, allontanarsi dal pericolo, e lui confida in quelle ali, la sua via di fuga data da Dio". Percepiva che quelle ali erano in completo ordine di volo. Bene.

116 Qualcuno una volta mi ha detto: "Fratello Branham, non hai timore di fare un errore lassù? Non hai timore che qualcosa avverrà lassù?" Oh, no, finché tutto è in ordine di marcia, vedete, va tutto bene. Non preoccupatevi, Egli è Colui che ha dato la promessa.

117 Questa vecchia aquila, agitando le sue ali, scompigliandole su e giù così, pensai: "Oh, sì, eccoti". E allungai la mano per prendere il mio fucile, lui saltò, e mi guardò così, e tenne gli occhi fissi su di me. Ora, lui sapeva, con la sua abilità, che poteva impiegare quelle ali ed entrare in quel bosco prima che potessi puntargli il mirino. Lo sapeva, e confidava in ciò, quindi non aveva timore.

118 Perché dovremmo avere paura? Non importa cosa si presenti. Dio ci dà lo Spirito Santo, "Ecco, Io sono sempre con voi, fino alla fine del mondo". Di cosa abbiamo paura? Dio vi ha chiamati prima della fondazione del mondo, ha posto il vostro nome sul Libro della Vita dell'Agnello. L'Agnello fu ucciso prima della fondazione del mondo, il vostro nome fu messo sul Libro prima della fondazione del mondo, la Bibbia ha detto così.

119 La Bibbia disse che l'anticristo, negli ultimi giorni, avrebbe sedotto tutti quelli che dimoravano sulla terra, i cui nomi non erano scritti nel Libro della Vita dell'Agnello fin dalla fondazione del mondo, non l'ultimo risveglio, ma la fondazione del mondo. Eccovi. Quindi sapete di vivere al di sopra, siete dentro qualcosa, avete ricevuto lo Spirito Santo. Di cosa avete paura? Amen. Dio nel Suo universo; io lo credo, e voi?

¹²⁰ Osservai quel tizio là per alcuni minuti, quel piccolo scoiattolo seduto là, che faceva, o, il piccolo sco-. . . Ecco come li chiamiamo a casa, sono piccoli, effettivamente, piccoli scoiattoli dei pini, lui faceva: “Chatter, chatter, chatter. Chatter, chatter, chatter”.

¹²¹ Quell’aquila ne ebbe abbastanza, non voleva più avere a che fare con lui, così fece proprio un grande salto, *così*, sbatté le ali circa due volte, ed era al di sopra del bosco; semplicemente dispose le ali, non le sbatté più, solo dispose le ali. E ogni volta che il vento arrivava, lui saliva più in alto. Il vento arrivava, saliva più in alto, non muoveva una piuma, sapeva proprio come disporre le ali. Lo osservai, misi giù il mio fucile, lo guardai, divenne più piccolo, più piccolo, finché non uscì proprio dalla vista.

¹²² Pensai: “O Dio, eccolo, eccolo. Non è unirsi a *questo*, e portare i vostri documenti da *questo* a questo *qui*, unirsi a *questo*, unirsi a *questo*, unirsi a *quello*, passare per una fila di preghiera; Oral passa, passate per la sua, e poi passate per un’altra, passate per un’altra. Non è quello”.

¹²³ È proprio sapere come disporre le proprie ali di fede nella potenza della Sua risurrezione. E quando lo Spirito Santo entra, cavalcate sopra di esso, cavalcate al di sopra di quello scoiattolo posto là, “I giorni dei miracoli sono passati. Non c’è una tale cosa come la guarigione Divina”, quella creatura legata alla terra. Noi siamo aquile. Alleluia! Lo Spirito Santo entra, e noi cavalchiamo lontano dalla via del pericolo, finché arriviamo al punto che neanche lo sentiamo più.

¹²⁴ “I giorni dei miracoli sono passati. Non esiste una cosa come la guarigione Divina. È telepatia mentale. C’è qualcosa che non va. La nostra chiesa farebbe *questo*. Abbiamo la più grande. Siamo la più grande organiz-. . .” Cavalcate al sopra di ciò.

¹²⁵ Solo disponete le vostre ali e dite: “Gesù Cristo, Ti amo, confido in Te”, ora tenete questo benedetto vecchio Libro con due ali *qui* e volate via, alleluia, perché Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Amen.

¹²⁶ Dio nel Suo universo! Credete che Egli è nel Suo universo? Lo vedete nei Suoi uccelli, Lo vedete ovunque. Dovremo andarcene subito da quell’argomento per prendere gli altri; rimaniamo tutto il pomeriggio su “Dio Nel Suo Universo”.

¹²⁷ Ora, vediamo “Dio Nella Sua Parola”. Quanti credono che Dio è nel Suo universo? Alzate la mano. Bene. Ora credete che Dio è nel Suo universo. Ora, prendiamo “Dio Nella Sua Parola”.

¹²⁸ Ora, la Bibbia disse, Gesù disse, che la Parola era un Seme che un seminatore seminò. È giusto? Ora, voi gente qui in Oregon, quando seminate i vostri raccolti, cosa fate? Non dovete uscire ogni mattina, dissotterrarlo. Se seminate. . . piantate un raccolto di mais, e ogni mattina uscite e lo dissotterrate, lo guardate, dite:

“Ebbene, è...? Non vedo avvenire niente”, non crescerà mai. Non potete—non potete dissotterrarlo, dovete affidarlo al suolo, quello è il suo posto; ogni volta che lo dissotterrate, lo rallentate.

¹²⁹ Ascoltatemi, dirò qualcosa di grande. Ogni volta che guardate i vostri sintomi, state ritardando la vostra guarigione. Non dissotterratela più, è affidato a Colui che ha promesso di guarire, Colui che guarisce gli altri.

¹³⁰ Quando passate per la fila di preghiera e vi vengono imposte le mani, la Bibbia disse: “La preghiera della fede salverà il malato”, non dite: “Ebbene, vediamo se mi sento meglio, il mio cuore sta meglio, le mie mani . . .” non fatelo, lo state ritardando, affidatelo al terreno perché è un seme.

¹³¹ Cosa fa un seme? Guardate un piccolo—guardate un piccolo—piccolo melo qui fuori. Voi coltivate molte mele. Guardate, un piccolo melo quando non è altro che, quello che chiamiamo ad est, un “ramoscello”, un alberello circa così. Sapevate che ogni mela, che mai sarà su quell’albero è dentro di esso proprio allora? Se non lo è, da dov’è venuta? Da dov’è venuta? E quel melo che ha . . . vi produrrà centinaia di cesti di mele, da dove vengono?

¹³² Quando piantate quella piccola pianta, grande circa così, proprio da un seme di mela, e lo piantate, e ogni mela che mai ci sarà sopra, è in esso allora, potenzialmente, ogni stajo di mele che raccoglierete da esso, non è più alta di un centimetro. Amen. Eccovi. Da dove viene? È nella mela allora.

¹³³ E quando siete piantati nella Sua morte, sepoltura, e risurrezione, piantati in Cristo, e ricevete la Vita del Suo Spirito Santo in voi, ogni cosa di cui avete bisogno lungo tutto il viaggio è in voi proprio allora, perché diventate il Seme. Lo vedete? Dio nella Sua Parola.

¹³⁴ Ora, cosa deve fare un albero? Quando lo piantate, l’unica cosa che dovete fare è annaffiarlo, e poi deve bere; le foglie sono in esso, le mele sono in esso, il . . . tutto è proprio nell’albero, ma deve bere, deve bere più della sua porzione. E mentre beve, spinge fuori, spinge fuori foglie, spinge fuori fiori, spinge fuori mele; ma deve continuare a bere, bere, bere, per spingere fuori.

¹³⁵ E quando prendiamo una promessa di Dio, lasciatela scendere nel nostro cuore, continuiamo ad innaffiarla con fede, e continua a spingere fuori, spingere fuori. Alleluia! Quando Cristo è piantato in un cuore, lo Spirito Santo, l’unica cosa che facciamo è bere questa Parola di Dio, ed Essa spinge fuori salvezza, spinge fuori guarigione Divina, spinge fuori gloria, Essa spinge fuori. Tutto ciò di cui abbiamo bisogno è proprio in noi quando siamo piantati in Cristo Gesù.

¹³⁶ Ecco la mia interpretazione di Lui, che è l’Acqua: Egli è l’inesauribile Fonte di Vita. Non Gli chiederete mai troppo. Non potete mai crederGli per cose troppo grandi, a Lui piace che voi crediate in Lui per grandi cose, non potete mai esagerare.

¹³⁷ Potreste immaginare un pesciolino lungo circa un centimetro, là fuori in mezzo a quell'oceano, che dice: "Ora, aspetta un minuto, farei meglio a riflettere su questa cosa, farei meglio a bere con parsimonia di quest'acqua perché potrei finirla quest'anno". Ebbene, se poteste capire ciò, allora cercate di esaurire la fonte della bontà di Dio verso di voi.

¹³⁸ Potreste proprio immaginare un topolino lungo circa un centimetro, sotto i grandi granai di—di—d'Egitto, che dice: "Mangerò un granello al giorno, farei meglio a limitarmi ad un granello al giorno, perché potrei finirlo prima che arrivi il nuovo raccolto". Oh, my. Cosa sta facendo? Si sta deprivando.

¹³⁹ È esattamente il problema con la chiesa oggi, nel prendere credi di chiesa e dogmi e cercare di succhiare ciò, invece di prendere la Parola di Dio, e gioire della pienezza del battesimo dello Spirito Santo e delle cose di Dio. Perché? La Sua Parola è un Seme, e questa Parola produce della Sua specie.

¹⁴⁰ Ora, abbiamo appena passato un grande risveglio, si è diffuso nel paese, è andato avanti quasi quindici anni. Cos'abbiamo raccolto? Abbiamo raccolto un mucchio di nuovi membri. Sì. Perché? È il tipo di seme che abbiamo seminato.

¹⁴¹ Ricordate, la pioggia cade sulla terra per annaffiarla, coltivarla, per la quale è preparata. Ed ora, ricordate, se aveste un campo di grano qui fuori, e crescesse, e il suo piccolo capo stesse pendendo sopra... Quando vedete qualcosa di troppo eretto, è autoproclamato, un capo pieno, completo si china sempre. Spero l'abbiate afferrato. Quindi ora notate, ora, ma una piccola malerba che si trova là, e c'è una siccità, le persone pregano per la pioggia. Ebbene, quel piccolo grano farà: "Hah-ah, hah-ah". Non può—non può quasi più andare avanti, morirà. La piccola malerba è tanto felice di ricevere acqua quanto possibile. Dio manda la pioggia, e sapete una cosa? Quando cade la pioggia, quel piccolo grano si raddrizza e fa: "Gloria a Dio!" Esso proprio grida le lodi di Dio perché viene alla vita, e la stessa acqua fa crescere la malerba, tanto felice, può acclamare altrettanto forte.

¹⁴² Ora, ecco cosa disse Gesù, se volete leggerlo, Ebrei 6° capitolo. Non ho tempo di approfondirlo, perché scorre via: "La pioggia cade spesso sulla terra". Gesù disse: "La pioggia cade sul giusto e sull'ingiusto".

¹⁴³ Possiamo vedere persone acclamare, parlare in lingue, danzare nello Spirito, ogni cosa simile, quello non significa ancora che l'hanno ricevuto. Oh, no. Ho visto molti di loro farlo e non lo avevano ma, "Dai loro frutti li riconoscerete", il frutto, lo Spirito Santo, credere alla Parola di Dio, e manifestare la Parola di Dio.

¹⁴⁴ Quello ci conduce al pensiero successivo, "Dio In Suo Figlio". Credete che Dio è nella Sua Parola? Come potremmo... *Qui*

ho una dozzina di Scritture annotate qui in merito a come Dio manifestò attraverso Abraham, così attraverso diversi, dimostrando che Egli esiste. Ma se noi non . . . Quanti credono che Dio è nella Sua Parola? Francamente, Egli è la Parola.

¹⁴⁵ Ora, “Dio In Suo Figlio”. Credete che Dio era in Suo Figlio? Egli era la manifesta- . . . [Punto vuoto sul nastro—Ed.] . . . disse: “Investigate le Scritture; perché in Esse pensate di avere Vita Eterna, Esse sono Quelle che testimoniano di Me. Se non faccio le opere del Padre Mio allora non credeteMi”. Quante volte questa settimana l’abbiamo esaminato, del continuo, per mostrare che Egli era la Parola. Quindi vedete la natura, la Parola, il Figlio, tutto arriva allo stesso Dio, effettivamente lo stesso Dio che opera in diversi canali.

¹⁴⁶ Gesù era Dio manifestato in carne, Egli era Dio la Parola. Ognuno di noi crederà che Dio era in Cristo riconciliando il mondo a Sé. Gesù è il Figlio di Dio, cioè il corpo, e Dio era lo Spirito che dimorava in quel tabernacolo che Egli creò per Se Stesso, un corpo vergine. Dio . . .

¹⁴⁷ Ecco perché qui Egli disse: “Sono stato con voi così a lungo e non Mi riconoscete? Chi ha visto Me ha visto il Padre”. In altre parole: “Vedete il Padre operare tramite Me. Dio è Spirito; coloro che Lo adorano devono adorarlo in Spirito e verità”. Vedete? Dio è Spirito. E qui troviamo la Parola resa manifesta. In Prima Giovanni troviamo, anche in Giovanni 11, dice qui che . . . e anche in Giovanni 5:24, troviamo molti punti. Giovanni 14, Gesù disse che: “Chi crede in Me, le opere che faccio Io le farà anche lui”. Perché? È la Parola resa manifesta in loro.

¹⁴⁸ Tempo fa, stavo predicando, esaltando, e una donna, appartiene ad un’altra chiesa. . . Non mi piace nominare le chiese, i nomi denominazionali, ma questa donna, apparteneva ad una chiesa che credeva nella guarigione mentale. Credono che il—che il diavolo è un pensiero, e Dio è un pensiero, e i vostri—vostri pensieri sono qualsiasi cosa siano. Rinnegano la Deità di Gesù Cristo. In questo giorno in cui, quando . . . La gente cerca di rendere Gesù solo un uomo.

¹⁴⁹ Ebbene, Egli era più che un uomo! Se Egli era solo un uomo, siamo tutti perduti. Egli era Dio, niente di meno che Dio, Egli era Dio manifestato nella carne, Iehovah, il Padre, dimorando in Suo Figlio, riconciliando il mondo a Sé.

¹⁵⁰ Ecco perché siamo stati incaricati da San Matteo, “Battezzateli nel Nome del Padre, Figlio, Spirito Santo”. Cosa? Non tre Dèi, tre manifestazioni dello stesso Dio. Dio il Padre era una Colonna di Fuoco, Essa fu fatta carne e abitò fra noi: Dio il Figlio. Dio sopra di noi, Dio con noi, ora lo stesso Dio, lo Spirito Santo in noi. Tre uffici: Padre, Figlio, e Spirito Santo. È lo stesso Dio, non tre Dèi, quello che Dio Si creò tre uffici, tre manifestazioni. Amen.

Oh, in che—che mondo viviamo! Notate, perfetto. Ora, quando Egli era qui sulla terra . . .

¹⁵¹ Questa donna disse: “Sig. Branham”, lei disse: “Mi piace sentirti parlare, ma trovo che hai una colpa”.

E dissi: “Che cos’è?”

Lei disse: “Ti vanti troppo di Gesù”.

¹⁵² “Oh”, dissi, “se è l’unica colpa che ho, io—io di certo ti ringrazio, signora, se è tutto quello che puoi trovare di sbagliato in me”. Dissi: “Spero che Dio sia così quando andrò ad incontrarLo, e trovi soltanto il vantarmi di Suo Figlio l’unica colpa che ho avuto”.

E lei disse: “Ebbene, hai detto di essere un fondamentalista. Parli solamente con la Bibbia e non metti niente . . .”

Dissi: “È esatto”. Lo dico ancora.

Lei disse: “Se posso dimostrarti, tramite la tua stessa Bibbia, che egli non era Divino . . . ? Tu lo rendi sempre Divino”.

¹⁵³ Dissi: “Egli—Egli era . . . Se non era Divino, era il più grande seduttore che il mondo abbia mai avuto, e siamo tutti nel peccato. Se Egli era solo un uomo comune, allora qualsiasi altro uomo potrebbe morire, uno per l’altro. Egli non potrebbe essere altro che Dio”. Giusto.

¹⁵⁴ Quando Egli stava salendo al Calvario, quel giorno, quei piccoli punti rossi sulla sua copertura, diventarono tutti uno, l’ape della morte pungeva intorno a Lui, ronzando: “L’ho preso ora”. Gli misero proprio uno straccio attorno al volto e Lo colpirono sulla testa, sapete che Egli poteva discernere i pensieri. Dissero: “Dicci chi ti ha colpito e ti crederemo”. Gli sputarono in faccia, strapparono manciate di barba.

¹⁵⁵ Il diavolo disse: “Ora l’ho preso”. E quando Egli stava salendo la collina, disse: “Quello non potrebbe essere Dio”, disse il diavolo, “quello non può essere Dio, Egli non sopporterebbe mai niente di simile”.

¹⁵⁶ E posso vederLo mentre sale, il Suo piccolo fragile corpo cadere così mentre barcollava salendo la collina, quell’ape ronzava intorno a Lui, quel ronzio di morte proprio nelle Sue vene, sapendo che fra poco Egli se ne sarebbe andato, quell’ape disse: “Ora l’ho preso”.

¹⁵⁷ Il diavolo disse: “Vai, morte, prendilo. Ecco tutto, lui non è niente, egli è proprio come tutti gli altri, morirà. Pungilo proprio laggiù, e lui morirà”.

¹⁵⁸ Ma guarda, fratello, quando un’ape ancora il suo pungiglione molto a fondo, non tirerà più fuori il pungiglione, non avrà più pungiglione, il pungiglione si staccherà. Quando il pungiglione della morte poteva venire su un uomo comune, perché era un peccatore, poteva tirar fuori quel pungiglione e pungere un

altro, ma quella volta ancorò il suo pungiglione nella carne dell'Emmanuele. Alleluia! Ciò staccò il pungiglione dalla morte.

159 Un'ape può ronzare e fare ogni tipo di rumore, quella vecchia... E ogni insetto che pungerà abbastanza a fondo, perderà il suo pungiglione, e quando la morte punse il Figlio di Dio, perse il suo pungiglione. Non sorprende che Paolo poté dire: "Morte, dov'è il tuo dardo? Sepolcro, dov'è la tua vittoria?" Certo. Egli era più che un uomo, Quello era Emmanuele, Dio con noi.

160 E lei disse: "Ti dimostrerò, tramite la tua Bibbia, che egli non era Divino".

Dissi: "Sentiamotelo fare".

Lei disse: "San Giovanni l'11° capitolo, la Bibbia disse che quando Gesù andò alla tomba di Lazzaro 'Egli pianse'".

E io dissi: "Quella è la tua Scrittura?"

Lei disse: "Sì, egli non poteva essere Divino e piangere".

161 Dissi: "Signora, sai una cosa? L'argomento che hai è più inconsistente del brodo fatto dall'ombra di un pollo che è morto di fame". Dissi: "Ebbene, non lasci alcun—alcuno spazio là". Dissi: "Manchi di vedere che Egli era sia Dio che Uomo, Egli era un Dio-Uomo, Dio era in Lui". È così. Dissi: "Lascia che ti chieda qualcosa. Egli scese alla tomba piangendo, era un Uomo", Egli piange con coloro che piangono; Egli è triste con coloro che sono tristi; Egli è felice con coloro che, pieni di gioia; "ma quando Egli scese alla tomba, stando là, le Sue piccole spalle incurvate", la Bibbia disse: "Non c'era bellezza, che Lo desiderassimo", "disse: 'Togliete la pietra', raddrizzò quelle piccole spalle: 'Lazzaro, vieni fuori'. E un uomo, che era morto da quattro giorni, nella tomba, putrefatto, venne alla vita e si alzò in piedi, quello era più che un uomo". Amen. "Quello era Dio in Suo Figlio". Alleluia! Un uomo non può farlo.

162 Egli... Ammetterò che era un Uomo quando scese dal monte, quella notte, era stato lassù affamato, scese, cercando qualcosa da mangiare, cercando ovunque su un albero per qualcosa da mangiare. Egli era un Uomo quando aveva fame, ma quando prese cinque pani e due pesci e cibò cinquemila, quello era più che un uomo, quello era Dio in Suo Figlio. Lo credete?

163 Egli era un Uomo quando Si sdraiò là sul fondo di quella barca quella notte, ed essa fu sballottata come un tappo di bottiglia in una tempesta, quando diecimila diavoli del mare giurarono che L'avrebbero annegato. Egli era un Uomo sdraiato là addormentato, stanco, virtù era uscita da Lui, Egli era un Uomo, ma quando si alzò, si accostò al groviglio della barca, ci mise sopra il piede, alzò lo sguardo, disse: "Pace, calmati", e i venti e le onde Gli obbedirono, quello era più che un uomo, quello era Dio in Suo Figlio. Amen. Alleluia!

¹⁶⁴ Egli era un Uomo gridando alla croce: “Ho sete. Datemi da bere”. Ma quel terzo giorno quando Egli spezzò i suggelli della morte, inferno, e sepolcro, e risorse, Egli dimostrò di essere Dio. Amen.

¹⁶⁵ Ogni uomo o donna che sia mai valso un soldo lo crede. Ha entusiasmato i cuori dei poeti lungo gli anni. Se potessi chiamare sulla scena, oggi, qualcuno che l’ha creduto, penso a Eddie Perronet. Tutti voi conoscete il poeta, Eddie Perronet. Nessuno comprava le sue poesie, non volevano avere niente a che fare con ciò. Un giorno piangeva, ed entrò nel suo studio, e disse: “O Dio, cosa posso fare?” E afferrò la sua penna, e scrisse il cantico d’inaugurazione. Cos’hai detto, Eddie Perronet? Lui disse:

Acclamate tutti la potenza del Nome di Gesù!
 Che gli Angeli si prostrino;
 Portate avanti il diadema reale,
 E incoronateLo Signore di tutti; (Amen.)

Un altro disse:

Vivendo, mi amò. Morendo, mi salvò.
 Sepolto, portò lontano i miei peccati;
 Risorgendo, giustificò gratuitamente per
 sempre;
 Un giorno Egli verrà, oh, giorno glorioso.
 (Amen.)

Dio in Suo Figlio, riconciliando il mondo a Sé. Amen.

Vivendo, mi amò. Morendo, mi salvò.
 Sepolto, portò lontano i miei peccati;
 Risorgendo, giustificò gratuitamente per
 sempre;
 E un giorno Egli verrà, oh, giorno glorioso.

Hoskins scrisse:

Quando contemplo la meravigliosa croce
 Su cui il Principe di Gloria morì,
 Considero tutta la mia fama nient’altro che
 perdita,

La cieca Fanny Crosby gridò:

Non passare oltre a me, O gentile Salvatore,
 Ascolta il mio umile grido;
 Mentre stai chiamando altri,
 Non passare oltre a me.

Perché Tu, la Fonte di ogni mio conforto,
 Più che vita per me,
 Chi ho sulla terra oltre Te?
 O chi in Cielo se non Te? (Amen. Amen.)

166 Dio in Suo Figlio, credete che Egli lo fosse? Egli aveva l'aspetto di Dio, Egli agì come Dio, Egli disse di essere Dio, Egli gridò come Dio, Egli guarì come Dio, Egli morì come un uomo, e risorse come Dio. Egli era Dio manifestato in carne, Dio era in Suo Figlio. Lo credete? Dio era nel Suo universo. Lo credete? Dio è nella Sua Parola. Lo credete? Dio è in Suo Figlio. Lo credete?

167 Potete vederLo in Cristo? Gesù disse: “Quando vedete Me vedete il Padre. Perché dite: ‘MostraMi il Padre?’” Dio era nel Figlio, riconciliando il mondo a Sé. Ora, “Dio Nel Suo Universo”. Lo credete? “Dio Nella Sua Parola”. Lo credete? “Dio In Suo Figlio”. Lo credete? Ora “Dio Nel Suo Popolo”. Amen.

168 Ecco Padre, Figlio, Spirito Santo, sempre lo stesso Dio, che condiscende. Una volta santo, l'uomo lontano da Lui, non poteva avvicinarsi, persino una pecora che toccasse il monte, o un bue, doveva essere trafitto. Quando Egli stette in cima al Sinai e fece rombare la Sua Voce, niente poteva avvicinarsi, perché non c'era sacrificio se non l'animale; quello era Dio sopra di noi.

169 Poi Dio condiscende, Egli scese e noi Lo toccammo, Prima Timoteo 3:16: “Senza veruna contraddizione grande è il mistero della pietà, perché Dio fu manifestato in carne, visto dagli Angeli, creduto, ricevuto in alto in Gloria”. Abbiamo visto Dio esprimerSi tramite Suo Figlio, Cristo Gesù.

170 Ora, Dio sopra di noi, Dio con noi, ora Dio in noi. Tutto quello che Dio era lo riversò in Cristo, e tutto quello che Cristo era lo riversò nella Chiesa, “Ancora un po', e il mondo non Mi vedrà più; ma voi Mi vedrete. Perché Io”, ed Io è un pronome personale, “Io sarò con voi, persino in voi, fino alla fine del compimento”. Alleluia! Gloria! “Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno”.

Vivendo, mi amò. Morendo, mi salvò.
Sepolto, portò lontano i miei peccati;
Risorgendo, giustificò gratuitamente per
sempre;

171 Non sorprende che Egli sia la Radice e il Rampollo di Davide; la Stella del Mattino; Colui che era, che è, e che ha da venire; Colui che era morto ed è per sempre vivente, manifestando Se Stesso dopo duemila anni, dimostrando di essere qui. “Dio Nel Suo Universo”, “Dio Nella Sua Parola”, “Dio In Suo Figlio”, “Dio Nel Suo popolo”. “Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi e in eterno”.

172 “Mostrami il Padre e ciò ci basterà”. Dio nel Suo popolo a Pentecoste, Dio in Pietro quando la sua ombra passò sui malati, li guarì, Dio in Paolo, che prendevano dal suo corpo fazzoletti e grembiuli. Alleluia! Dio è qui, oggi. Lo credete? Dio, credete che Egli è nel Suo universo? Credete che Egli è nella Sua Parola? Credete che Egli è in Suo Figlio? Credete che Egli è nel Suo popolo?

173 L'abbiamo osservato questa settimana, volta dopo volta, le stesse opere che Dio fece tramite Salomone, era Dio, le stesse opere che Egli fece là del continuo, Egli le fece tramite Gesù, Suo Figlio. La stessa cosa che Gli abbiamo visto fare tramite Suo Figlio, glieLo vediamo fare tramite la Sua Chiesa, rendendo Lui lo stesso ieri, oggi, e in eterno, "Dio Nel Suo Universo", "Dio Nella Sua Parola", "Dio In Suo Figlio", "Dio nel Suo popolo". Amen. Amen.

174 Chiniamo i capi. Tornerò, prima o poi, quando potrò predicare finché vorrò. Alleluia! Lo credete? "Mostraci il Padre, e ciò ci basterà. Solo mostraci il Padre, e ciò ci basterà".

175 Come ringraziamo il Signore poiché Egli rimane Dio! Perché non Lo ringraziamo perché Egli—Egli ha dato il Suo unico Figlio, il Suo unigenito Figlio, affinché Egli potesse portare nel mondo molti figli, affinché Egli potesse mostrarSi vivente oggi! Gesù morì, l'unigenito Figlio di Dio, affinché Egli potesse renderci figli adottati, affinché Egli potesse operare la Sua volontà tramite di noi.

176 Quanto dovremmo vergognarci, affermare di essere figli di Dio e permettere che il diavolo si prenda gioco di noi come fa! Abbiamo i diritti, siamo già risorti con Lui. Voi dite: "Hai potere?" Nossignore. Noi non abbiamo alcun potere, ma abbiamo autorità. C'è molta differenza tra potere e autorità. Cristo ha il potere.

177 Qualcuno mi ha chiesto poco fa, un prezioso fratello, mi ha incontrato per strada, ha detto: "Fratello Branham, sei del Nome di Gesù?"

Dissi: "Sono un servitore di Gesù". Sono Suo servitore.

178 Notate, voglio chiedervi qualcosa. Egli rimane lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Vorreste che Egli sia vostro Salvatore, oggi pomeriggio? Vorreste sapere che questo Dio, che è vicino, potrebbe essere vostro Salvatore? Se volete, alzate la mano, dite: "Voglio accettarLo, Fratello Branham, proprio dove sono, crederò". Dio ti benedica. Dio ti benedica. Va bene. Dio ti benedica. Dio ti benedica. Dio ti benedica. Va bene. Su nelle balconate, tutt'intorno ovunque, Dio vi benedica. Va bene. Diverse mani si sono alzate.

179 Oh vedete, quando iniziamo a riscaldarci nella riunione, vedete come Satana cerca di contrastare? Quel vecchio diavolo! Credete proprio ora, questa è l'ora, questo è il tempo, nella vostra stessa chiesa, potete iniziare un risveglio e fare le opere di Dio. Gesù disse: "Chi crede in Me... Chi... Chi Dio ha mandato compie le opere di Dio". Amen. Credetelo ora. Non dubitelo. Abbiate fede, non dubitate. Siate molto riverenti per un minuto e pregate.

Voi...? Molto silenziosamente ora.

[Una sorella parla in lingue e un fratello interpreta—Ed.]
Shh, shh, shh, shh!

¹⁸⁰ Amen. Grazie a Dio. Noi tutti crediamo, e crediamo nel parlare in lingue e nell'interpretazione delle lingue. Crediamo che Dio lo faccia, ed Egli lo fa per edificare la Sua Chiesa. Ora, se ho notato correttamente il messaggio, ha detto qualcosa in merito al “Credere che il Signore Si sarebbe manifestato e avrebbe fatto qualcosa nel . . . per il Suo popolo”.

¹⁸¹ Ora, proprio mentre siete seduti, prima di chiamare la fila di preghiera, voglio chiedervi qualcosa. Ogni anima che ha accettato Cristo, volete fare questa promessa a me e a Dio, prima a Dio e poi a me, che ognuno qui, che crede al Signore Gesù Cristo, vada in una di queste buone chiese qui, e chieda il battesimo Cristiano, se non è ancora stato battezzato in acqua, e rimanete là, finché avrete ricevuto lo Spirito Santo, e—e darete la vostra vita a Cristo per il servizio? Egli . . . “Quanti credettero furono aggiunti alla Chiesa”. È giusto?

¹⁸² Quanti che non l'hanno mai fatto, lo prometteranno, prometteranno a Dio, proprio ora, per la Sua grazia, lo farete? Se potrete vedere Dio manifestarSi fra il Suo popolo, oggi pomeriggio, alzate la mano, dite: “Io lo farò”. Dio ti benedica. Alzate la mano, dite: “Io . . .” Dio ti benedica. Un altro, Dio ti benedica. Tu, tu, tu, tu. Guardate solo le mani.

¹⁸³ Tutti quaggiù, ora al piano terra. Quanti dicono: “Se posso vedere Dio manifestarSi e dimostrare Se Stesso proprio qui fra il Suo popolo, L'ho visto nel Suo universo, credo che Egli sia nella Sua Parola, e in Suo Figlio, e Suo Figlio è lo stesso ieri, e in eterno, se posso vedere il Figlio entrare in *azione*, fare la stessa cosa che Egli fece quando era qui sulla terra, lo crederò con tutto il cuore, e farò una confessione, andrò in chiesa e sarò battezzato, e invocherò il Nome del Signore”?

¹⁸⁴ Verso le balconate quassù, alla mia sinistra, potrei vedere delle mani là? Dite: “Lo prometto a Dio”. Qualcuno di voi che non è Cristiano, non potrebbe compromettersi su quello? Alzate le mani in questo modo così da poterle vedere. E Dio può vederle, Egli saprà, Egli conosce il vostro cuore. Sul retro delle balconate da questa parte, non riesco a vedere là dietro, è così buio, ma alzate le mani a Dio e dite: “Lo farò. Lo farò”. Posso vedere sventolare o qualcosa del genere, non so dire quale sia.

¹⁸⁵ Di nuovo in questa direzione, alzate la mano, credo che siate onesti, lo farete. Alzate la mano. Dio vi benedica. Tutt'intorno. Qualcun altro al piano terra adesso? Quaggiù, dite: “Alzerò la mano a Dio”. Dio ti benedica, signora. Dio ti benedica qui, signore. È molto, molto buono.

¹⁸⁶ Qualcun altro? Io . . . Dio conosce il vostro cuore, lo intendete sul serio, esatto. Non aspettare più a lungo. Stasera, andate in una di queste chiese qui, proprio qui da qualche parte, e . . .

per essere battezzati, invocando il Nome del Signore perché, ricordate . . .

¹⁸⁷ Credete che io sia Suo servitore? Alzate la mano. Sentite, se ho trovato grazia ai vostri occhi questa settimana, alzate le mani, tutti quelli che vogliono essere onesti e dicano: “Lo credo davvero, Fratello Branham”. Ascoltate, la venuta del Signore è più vicina di quanto pensiate. Non ho insegnato dottrina qui, sono semplicemente rimasto proprio con il Messaggio del giorno.

¹⁸⁸ Ricordate l'ultimo segno per Abraham. E ricordate Chi era che andò laggiù? L'ultimo segno per Abraham? Guardate la stessa cosa qui al tempo dei Giudei, quando furono rigettati, eccolo qui alla fine del tempo dei Gentili.

¹⁸⁹ Come vi ho detto tutta questa settimana, e l'ho posto in conclusione, e ve l'ho dimostrato, che mai nella storia abbiamo avuto un evangelista sul campo. . . Sankey, Moody, Knox, Calvino, in quella fredda chiesa formale, là fuori, le chiese tipo Lot, là a Sodoma, non hanno mai ricevuto lo Spirito Santo e non sono nate e non sono uscite da essa. Ma là abbiamo un messaggero meraviglioso, là fuori oggi, chiamato Billy Graham, G-r-a-h-a-m, come Abraham. Lo afferrate?

¹⁹⁰ C'è una Chiesa eletta. C'è. . . Guardate che tipo di messaggio scese là e predicò a loro: “Uscite, uscite, uscite, uscite”. Ma cosa fece *quassù* quest'Uomo? Egli mostrò loro un segno con la schiena rivolta alla tenda. Vedete? Quella era la Chiesa eletta.

¹⁹¹ Oh, non siate addormentati, amici, “Allora svegliatevi voi santi del Signore, perché dormite quando la fine si avvicina, ma preparatevi per quella chiamata finale”, e la chiamata sta avvenendo. Abbiate fede.

¹⁹² Padre Celeste, sono Tuo servitore, io—io affido questo servizio a Te. Ho predicato la Tua Parola al meglio che so, in poco tempo, nervosamente, e stanco, ed esausto. Signore, la gente ha partecipato, sera dopo sera sono tornati come se loro—loro volessero ascoltare di più.

¹⁹³ Ora, Dio, prego che ognuno che Tu hai chiamato, che venga a questa riunione. Concedilo, Padre. Possano queste chiese essere riempite con le persone. Possano venire confessando i loro peccati ed essere battezzate, ricevere lo Spirito Santo. Concedilo, Signore.

¹⁹⁴ Deponi il Tuo. . . Questi che soggiornano qui ora, che sono in cammino verso la terra promessa, non affermano di essere di questo mondo, siamo pellegrini e stranieri. Abbiamo professato di essere di un altro Regno, siamo morti nel vecchio regno e siamo risorti con il nostro Re. Egli è uno Spirito, che vive fra noi, che opera, la Sua Vita in noi, dandoci l'autorità di predicare la Sua Parola e, vivendo attraverso di noi, compie i Suoi Stessi miracoli mentre Egli prosegue, affermando e mostrando che la natura del

Suo Spirito, quando Egli era qui sulla terra, è ancora la stessa cosa oggi. “Dio Nel Suo Popolo”. Benedicici ora.

¹⁹⁵ Tu farai. . . Sta a Te, Padre, di fare il resto; io ho predicato, ho fatto la chiamata all’altare, le mani si sono alzate, li ho affidati a Te. Dio, concedi che siano trofei della riunione, che non dimenticheranno mai, ovunque guardino, siano in grado di vedere Dio, ovunque. Concedilo. Benedicici insieme ora.

¹⁹⁶ Ora, stiamo aspettando di vederTi entrare cavalcando sull’onda, Padre. Vieni, come hai fatto quella sera sulla piccola barca agitata, dove ogni speranza che potessero essere salvati era svanita. Le persone avevano paura di Te, ed Egli disse: “Non temete; sono Io; state di buon animo”.

¹⁹⁷ Dio, concedilo oggi, affinché le persone che Ti hanno dichiarato come loro Salvatore possano sapere, che non devono preoccuparsi, Tu sei qui, lo stesso ieri, oggi, e in eterno, Dio nel Suo popolo. Concedilo, Padre, tramite il Nome di Gesù. Amen.

¹⁹⁸ Quanti di voi hanno biglietti di preghiera ora? Alzate le mani. C’è qualcuno qui senza biglietti di preghiera (Alzate la mano.) ed è ancora malato? Oh, my. Ebbene, non siete arrivati ad un terzo di essi. Ho detto a Billy di distribuire a loro biglietti di preghiera. Bene, voi senza biglietti di preghiera, alzate di nuovo la mano, fatemi vedere dove siete. Hmm, proprio ovunque. Bene, guardatemi.

¹⁹⁹ Ho detto qualcosa ieri sera che non avrei dovuto dire. L’ho detto velocemente, e poi l’ho ripreso. Ho detto: “La gente americana non riceve il discernimento”. Loro non, come fanno oltreoceano, certamente no, il risveglio si sta ancora muovendo là. Ma ho detto: “Finché Dio non mi condurrà ancora, non userò il discernimento. Dopo che queste campagne saranno terminate, mi fermerò. Se verrò di nuovo, pregherò per i malati”. Ma, avete notato, ho messo: “Se il Signore mi guiderà”? Perché non posso controllarlo, Egli compie il controllo, io sono solo uno strumento.

²⁰⁰ Proprio come questo microfono, mi sentite attraverso questo microfono, non è il microfono che state ascoltando, sono io. E ciò. . . Io sono proprio muto. Quel microfono senza che un rumore colpisca quel cristallo sarebbe muto. Così sono muto per queste cose, a meno che Dio non parli attraverso di me. Lo credete? Ha Egli promesso che negli ultimi giorni avrebbe fatto queste cose? Lo sappiamo. Solo la piccola parte temporanea che abbiamo visto questa settimana, lo crediamo.

²⁰¹ Qualcuno in questa sezione, senza un biglietto di preghiera, alzate di nuovo la mano e pregate. Dio lo conceda. Questa signora, seduta qui alla fine, che mi guarda, ho visto che avevi la mano alzata, non avevi un biglietto di preghiera. Ora, mi sei vicina, affinché lo Spirito inizi.

²⁰² Credi che io sia Suo profeta, o Suo servitore? Lo credi? Con tutto il cuore? Se Dio mi rivelerà il tuo problema, allora mi

crederai? Sai . . . Tu saprai se è la verità o meno. Avevi delle ulcere sanguinanti. Hai avuto un'operazione per ciò, sei preoccupata. Se è giusto, alza la mano. Alza la mano se è così. Cos'ha toccato lei? Farò alzare la signora. Alzati un minuto, signora.

203 Affinché la signora sappia, voglio farle una domanda. Lei è seduta là, nessun biglietto di preghiera, niente, solo una donna che è entrata, si è seduta. Ma lei era seduta là con fede, perché è in una condizione grave. Tutto ciò che ti è stato detto è la verità. È giusto, signora? Alza la mano, se ciò che è stato detto, in merito a qualsiasi cosa non andasse con te, alza la mano. Tu. Questo . . . Sì, è giusto. Dio ti benedica. Bene.

204 Ora, non conosco la signora, qui c'è la Bibbia, non l'ho mai vista in vita mia, lei è più anziana di me, siamo nati ad anni di distanza, a miglia di distanza, la prima volta che ci incontriamo. Ma cos'ha fatto lei? Stava pregando per qualcosa, e ha toccato il Sommo Sacerdote, e appena l'ha fatto, Essa mi ha toccato proprio qui in risposta e le ha parlato. Ora, non preoccuparti più, starai bene, la tua fede ti ha salvata. Amen.

205 Quanti crederanno ora, Dio è nel Suo popolo? Lo credete? Qui c'è una donna, proprio qui, preoccupata, chiedendosi, è preoccupata per un problema di cancro. Credi con tutto il cuore, non dubitare, solo abbi fede, Credi che il Figlio di Dio ti sani, e potrai andare a casa e stare bene. Lo credi? Sig.ra Staub, quello è il tuo nome. Se è giusto, alza la mano. Siamo estranei uno all'altra, ma Gesù Cristo ti conosce; proprio in modo che tu non lo manchi. Ti senti bene ora? Smettila di preoccuparti, è tutto finito. La tua fede ti sana.

206 Là è seduto un uomo, seduto proprio qui dietro nella fila, seduto proprio là dietro. Quell'uomo soffre di ernia. È un estraneo. Hai un biglietto di preghiera? Non ce l'hai. Non ne hai bisogno, se crederai con tutto il cuore. Se siamo estranei, alza la mano. Bene. Sei solo un uomo, sei entrato, ti sei seduto. È giusto? Ma sei interessato che questa ernia venga guarita. Bene. Se credi con tutto il cuore, puoi averlo. Amen.

207 "Dio Nel Suo Popolo", "Dio Nel Suo Universo", "Dio In Suo Figlio", "Dio Nel Suo Popolo". Lo credete? Lasciate che vi mostri qualcosa che non volete . . . forse non sapete. Qui c'è una donna, seduta proprio qui, che mi guarda. Lei vuole fare ciò che è giusto, sta cercando di fare ciò che è giusto. Lei ha un vizio di fumare sigarette, sta cercando di sbarazzarsi di esse. È così. Se tu . . . È giusto, signora? Non vergognarti. Alzati in piedi solo un minuto. Ti sono estraneo. Hai un biglietto di preghiera? Non ne hai uno; non ne hai bisogno, tu mi credi. Nel Nome di Gesù Cristo, io maledico quel diavolo! Possa tu non bramarne mai un'altra. Vai e sii sanata nel Nome di Gesù Cristo.

Vi chiedo di credere al Signore Gesù Cristo. Gli credete?

208 La signora seduta proprio là dietro, pressione alta, problema al cuore. Se crederai con tutto il cuore, signora, Dio ti sanerà. Dio ti benedica. Vai a casa, sii sanata. Dio ti sana. Lo credi? Solo non dubitare.

209 La signora seduta proprio qui mi sta guardando. Alleluia! Lei sta soffrendo, si chiede cosa non vada. Ha un cancro, ha anche una ciste o un'escrescenza da cui è infastidita. Oh, spero non lo manchi. Dio abbi misericordia. Signa Knorr, credi con tutto il cuore. Amen. Siamo estranei uno all'altra, non l'ho mai vista in vita mia. Se siamo estranei alza la mano, Signora. Ti trovi là, a pregare, sai che devi morire se qualcosa non accadrà. Non temere; non morirai. Credi al Signore Gesù Cristo e vivrai.

210 “Dio Nel Suo Universo”, “Dio Nella Sua Parola”, “Dio In Suo Figlio”, “Dio Nel Suo Popolo!” Lo credete? “Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno”. Si diffonde sull'intero uditorio. Credete con tutto il cuore ora?

211 Quanti di voi credono che i vostri pastori, qui, sono uomini di Dio? Alzate le mani, se credete ai vostri pastori. Dovreste, lui è proprio tanto come, come un . . . prega per i malati quanto me. Fratelli, venite proprio quaggiù con me, voglio che anche voi preghiate con me, e per queste persone. Venite proprio quaggiù. Vieni qui, Roy, prendi *questo*.

212 Voglio che tutti, qui in questa fila, coloro che hanno biglietti di preghiera, stiano in piedi da questa parte, proprio quassù. Alzatevi tutti proprio qui. Cosa dice la Bibbia? “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto. Se imporranno le mani sui malati, riceveranno guarigione”. Lo credete? Credete che sono un credente? Dite: “Amen”. Credete che il vostro pastore è un credente? Dite: “Amen”. Bene.

213 Ora, vi chiameremo fila per fila, sezione per sezione; prima quella sezione, questa sezione dopo, dopo quella, dopo quella. Non venite in entrambe le direzioni, sarete tutti confusi lassù, e non sarete in grado di—di . . . Ascoltate il Fratello Roy, qui, ora.

214 E i pastori, quanti altri pastori credenti ci sono qui, che credono veramente al Vangelo, pastori del pieno Vangelo, possano . . . potreste essere estranei, vorreste salire e stare con noi fratelli? Noi non scomunichiamo nessuno. Crediamo che se siete un credente in Cristo . . . È giusto, fratello mio? È giusto, fratello mio?

215 Se il vostro pastore è qui, voi credete al pregare per i malati, non importa . . . Se siete un credente in Cristo e credete che questo viene da Cristo, venite qui e allineatevi quassù, e fate il vostro dovere, come uomo di Dio, di stare qui e aiutarmi a pregare per i malati e gli afflitti. Venite quassù, pastori.

216 Formate una doppia fila qui. Scenderò laggiù con voi, proprio fra un momento, pregheremo per ogni persona malata. Non voglio alzarmi e parlare a lungo, voglio che passiate attraverso

mentre questa unzione è ancora su di me. Ora credete con tutto il cuore? Venite proprio quassù, pastori, metà. . . alcuni di voi vengano da questa parte. Andate proprio al centro di questi, proprio qui dentro, e formate una doppia fila. Va bene. Dio vi benedica. Bene. Cantiamo di nuovo questo cantico, tutti insieme:

Sol credere, sol credere,
Ora, tutto è possibile, sol credere;
Sol credere. . .

²¹⁷ Ora, la fila verrà da questa parte, gente. Potete portare quella sedia a rotelle, portatela in quest'altra direzione, perché essa—essa dovrà passare per questa via, li confondete tutti.

Tutto è possibile. . .

Ora, chiniamo i capi, chiudiamo gli occhi, alziamo le mani.

Signore, io credo,

Tutti ora. Onorate Lui. . .? . . .

Tutto è possibile. . .

[Il Fratello Roy Borders continua a cantare, poi inizia a dirigere la fila di preghiera. Punto vuoto sul nastro—Ed.

. . . Io credo, Signore, io credo,

Tutto è possibile. Signore, io credo.

²¹⁸ Con tutto il cuore, io credo. Immagino vi siate chiesti, molti di voi, perché passerei da una fine della fila all'altra, e molti di voi hanno notato che ho preso la vostra mano nella mia. L'avete notato? Quanti l'hanno notato? Alzate le mani. Stavo controllando cosa accadeva dopo che quei ministri avevano imposto le mani sui malati. E dirò questo, con tutto il cuore, che almeno l'ottanta per cento di loro è stato guarito prima ancora di arrivare dov'ero io. Non c'era proprio vibrazione su di essi. È esattamente giusto. Ecco per cosa ho controllato. I vostri pastori hanno fede, gente, abbiate proprio fiducia in loro.

²¹⁹ Vi amo. Credo che siete figli di Dio. Pregate per me, io pregherò per voi, e spero che ci incontreremo ancora. Fino ad allora: "Finché c'incontreremo". "Finché c'incontreremo ancora". Tutti, insieme ora. Amate il Signore, con tutto il cuore? Bene. Tutti insieme ora. Pregherò per voi, pregate per me. Bene.

Finché c'incontreremo! finché c'incontreremo!

Finché c'incontreremo ai piedi di Gesù;

. . . c'incontreremo! finché c'incontreremo!

Dio sia con voi finché c'incontreremo ancora!


²²⁰ Chiniamo i capi ora, mentre quella bella musica. . . Pensate ai bei momenti che abbiamo avuto. C'è una Fiera Mondiale che prosegue quassù, dove tutto il mondo sta mostrando le sue scoperte scientifiche. Ma la Chiesa comprende che, proprio qui, Dio ha una Fiera Mondiale, mostrando le Sue conquiste, ciò che Egli è stato in grado di fare con la Sua Chiesa.

²²¹ Mi è piaciuto ogni minuto di . . . ogni minuto. Sono venuto da voi stanco, come al solito, ma un giorno vi rivedrò. Dio vi benedica ora. Mentre canticchiamo quel cantico insieme, sussurriamo una breve preghiera uno per l'altro, finché c'incontreremo.

Dio sia con voi finché ci incontreremo ancora.

(. . . ? . . .)

Finché c'incontreremo! finché . . .

²²² Signore Dio, sii con loro e aiutali, finché c'incontreremo, Padre, ora, tramite il Nome di Gesù, per la gloria di Dio. 

MOSTRACI IL PADRE E CIÒ CI BASTERÀ ITL62-0722
(Show Us The Father And It Will Suffice Us)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese il pomeriggio di domenica 22 luglio 1962, all'Arsenale Della Guardia Nazionale di Salem, Oregon, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2023 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org